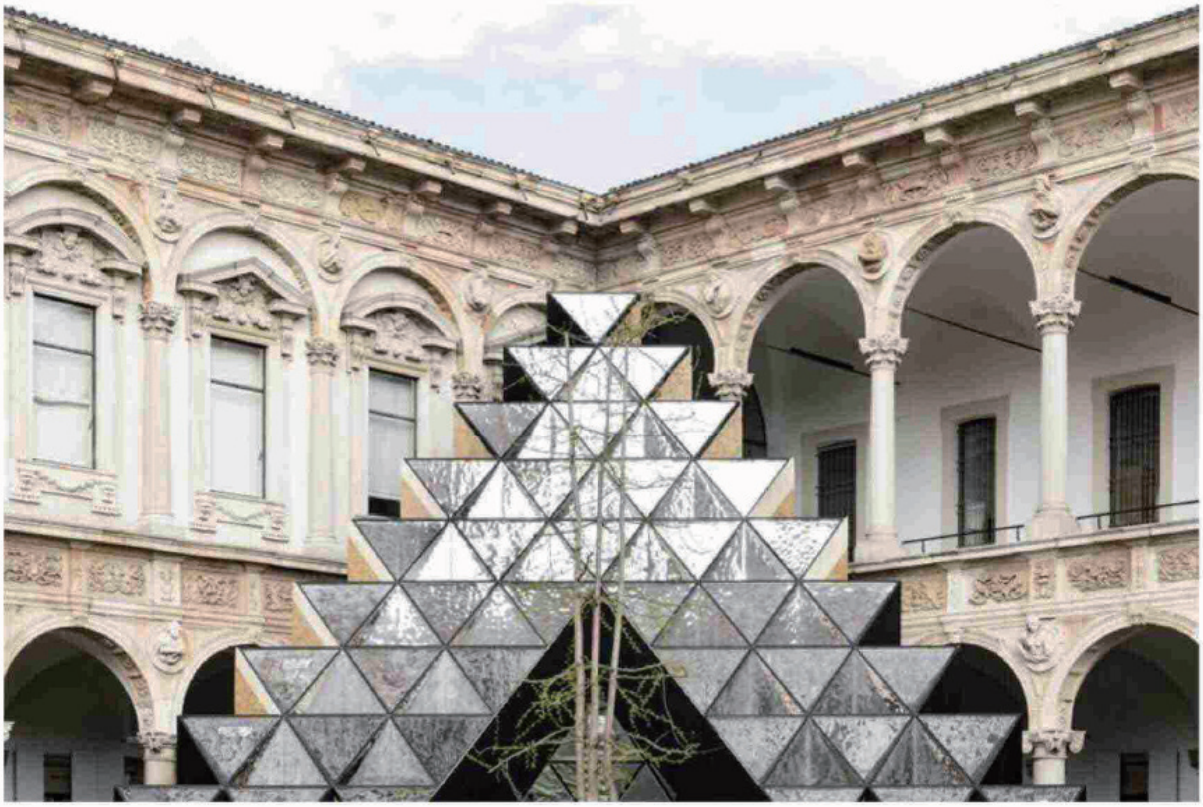
House in motion: tre luoghi per celebrare i 20 anni di Interni al FuoriSalone



Visionair, il progetto di Labics realizzato da Elica e dalla Fondazione Ermanno Casoli, che porta il visitatore in una dimensione surreale e capovolta della realtà

Torna, dal 16 al 28 aprile, la mostra evento organizzata dal magazine Interni per celebrare i vent'anni dal suo esordio al FuoriSalone. Il tema di quest'anno è House in motion, che racconta l'incontro tra casa e mobilità. I luoghi, quelli di sempre: la Statale, l'Orto botanico di Brera e l'Audi City Lab di corso Venezia

24

DI GIULIA RIVA
17 Aprile 2018

salonemobile2018

Vent'anni da festeggiare, tre location da animare, un'unica mostra evento: **dal 16 al 28 aprile** il carnet di appuntamenti del FuoriSalone 2018 si arricchisce con *House in motion*, organizzata dalla rivista Interni di Gilda Bojardi.

NUOVA CITROËN
C4 CACTUS
SCOPRILA ALLA DESIGN WEEK,
PRESSO BASE MILANO
VIA BERGOGNONE 34
COMFORT IS THE NEW COOL
SCOPRI DI PIÙ ›
CITROËN

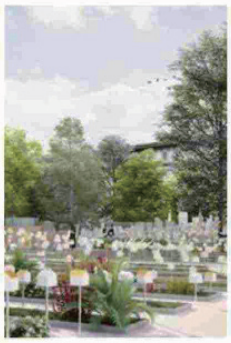
INVECECONCITA

Che sofferenza l'Italia vista dall'estero

Chi e dove. Massimo Iosa Ghini, Peter Pichler, Lorenzo Damiani, Diego Grandi, Stanton Williams Architects, Tabanlioglu Architects, Dario Curatolo, Aba-Paolo Belardi e Daniela Gerini, Davide Rampello, Piero Lissoni, Jacopo Foggini, Filippo Taidelli, Alexander Bellman, Aldo Cibic, Mario Cucinella e Ma Yangsong sono solo alcuni tra i progettisti e architetti di fama internazionale presenti con le loro istallazioni sperimentali e interattive su tutto il territorio milanese. A fare da cornice all'evento sono **gli ambienti storici dell'Università degli Studi di Milano, l'Orto botanico** del XVIII secolo **nel quartiere Brera e l'Audi City Lab in corso Venezia 11**, nella sede cinquecentesca che ospitava il Seminario Arcivescovile di Milano.

24

Le linee guida. Un evento che lavora in due direzioni: come si abita e come ci si muove. **Casa e mobilità**, due concetti solo apparentemente contrapposti. La casa oggi è sempre specchio dell'anima di chi la vive, ma non è più un luogo dove si accumulano memorie, oggetti, componenti d'arredo. Che sia per svago o per lavoro, l'uomo e la donna contemporanei sono individui in continuo movimento. Così hanno bisogno di un'abitazione che si sappia trasformare insieme a loro, oppure (sempre più spesso) di case temporanee, di passaggio, dove sostare per il tempo necessario a trovare ristoro per poi rimettersi in cammino. A fare da contraltare a queste case talvolta assimilabili a rifugi d'emergenza c'è una città che cambia di conseguenza, proponendo mezzi di trasporto attenti alle esigenze degli utenti e impegnati nel tentativo di riprodurre in movimento il comfort tipico di un ambiente familiare e casalingo.



SmarTown nell'Orto botanico di Brera, il progetto di Mario Cucinella Architects e della sua School of Sustainability. In collaborazione con Eni gas e luce e Hive

Le installazioni. In quest'ottica ci sono grandi tavoli che si trasformano in ripari per volumi dalle forme e dai colori differenti, come nell'installazione *Colors on the move* di **Aldo Cibic**, realizzata con Abet Laminati e Saib nel cortile d'onore della Statale. Oppure la casa aperta, social e condivisa progettata da **Massimo Iosa Ghini** e costruita dal gruppo Italcer. Ma non mancano le pagine di un libro gigante pensate da Dario Curatolo per raccontare le biblioteche di comunità che la regione Puglia promuove per incentivare la cultura partecipata. Accanto a questo progetto, chiamato *Library in motion*, **la regione Umbria** propone un muro bifronte che contrappone macerie raccolte nelle zone del terremoto dell'agosto 2016 a tele dipinte, che simboleggiano la resilienza. Si chiama *Canapa nera "Guardavo le macerie e immaginavo il futuro"* ed è firmato da Paolo Berardi, Daniela Gerini e dall'Accademia di Belle Arti di Perugia.

DAL MAGAZINE
—
L'ormone stonato

QUESTA SETTIMANA IN EDICOLA

Oltre a questi progetti regionali, c'è spazio anche per Alexander Bellman: con il gruppo C14 e con Samsung Italia l'architetto ha ideato *Frame emotions*, una casa che unisce tradizione e contemporaneità, tridimensionale e digitale. E poi *Alla scoperta dell'infinito* di **Lorenzo Damiani e Ikea Italia Retail**, *My dream home* di Elisabetta Illy, Stefano Guindani, Dmeco Engineering e Lissoni Associati, *Visionair* di Labics (realizzato da Elica e Fondazione Ermanno Casoli). Sono solo alcune delle installazioni visitabili. Per viverle tutte, occhio al **calendario eventi**.

La musica. *House in motion* ha una colonna sonora d'eccezione. La radio ufficiale dell'evento è R101 e nella serata di venerdì 20 aprile offre un music show con dj set firmato Aggness Dj e Gerry Pulci. Domenica 22, invece, a chiudere il Fuorisalone c'è il pianista jazz Danilo Rea. Le istallazioni, però, rimangono accessibili fino a sabato 28 aprile.

"HOUSE IN MOTION" by Interni
Università degli Studi di Milano (via Festa del Perdono, 7)
Orto botanico di Brera (via Fratelli Gabba, 10)
Audi City Lab (corso Venezia, 11)

Aperto al pubblico
dal 16 al 22 aprile (ore 10.00 - ore 24.00)
dal 23 al 27 aprile (ore 10.00 - ore 22.00)
sabato 28 aprile (ore 10.00 - ore 18.00)

DI GIULIA RIVA
17 Aprile 2018

salonemobile2018